

Si è svolto il 30 aprile 2020 la riunione del Coordinamento Nazionale della Formazione per fare il punto sulla straordinaria fase di adeguamento e implementazione delle nostre attività formative in seguito all'emergenza da Coronavirus.

La relazione ha ripreso le discussioni già fatte (<http://www.cgil.it/formazione/>). Sono intervenuti 23 compagni e compagne che hanno permesso di socializzare le domande di formazione e illustrare le sperimentazioni in corso nelle strutture; condividere il lavoro da svolgere e ipotizzato date e modi per far ripartire la formazione nelle strutture della Cgil.

## 1. Cosa stiamo facendo

**Corso Salute e Sicurezza.** Dopo le sperimentazioni della Cgil Toscana abbiamo avviato assieme al Coordinamento Salute e Sicurezza e Sebastiano Calleri la progettazione e poi l'esecuzione dei primi corsi sperimentali. Siamo ora, dopo i primi 10 corsi, in una fase di maturazione e, dopo l'aggiornamento relativo all'ultimo Protocollo sulla Sicurezza, abbiamo registrato un aumento consistente delle richieste. Siamo a oltre 20 corsi richiesti.

La scelta di organizzarli con le strutture territoriali e di categoria permetterà di gestire la domanda crescente in modo ordinato e di mantenere relazioni costanti con i RLS, RLST e funzionari coinvolti nelle aule.

**Ammortizzatori e Indennità.** Dopo l'emanazione dell'ultimo Decreto siamo in una fase avanzata di progettazione: stiamo affinando con le Aree coinvolte temi e tempi per passare dalla sperimentazione alle prime aule, pensiamo entro la metà del mese, con Corrado Barachetti e Ezio Cigna. Anche qui sono già numerose le richieste per partire: dovremo gestire assieme al Coordinamento la domanda e le agende.

Sullo **Smartworking** siamo ad una fase avanzata della progettazione delle prime 4 fasi (v. oltre) Pensiamo di avviare entro la metà del mese la co-progettazione della fase sperimentale sui cambiamenti organizzativi con le strutture che si sono già candidate: Cgil Emilia Romagna, Filctem nazionale, FLC nazionale e Cgil Toscana che svolgeremo in modo graduale nei prossimi mesi.

**Formazione Formatori.** Parte a maggio la sperimentazione con la collaborazione dell'Università Roma Tre che coinvolgerà prima la **Fondazione Di Vittorio**, poi i **formatori senior** e il **Coordinamento** (entro maggio). Stiamo inoltre progettando insieme all' **INCA** un percorso ad hoc che coinvolga la loro Area Formazione, gli esperti e relatori del Centro e i circa 70 tutor sparsi nel territorio che gestiscono l'articolata e ricca esperienza formativa del nostro Patronato, con una particolare attenzione alle procedure di tracciabilità e certificazione dei percorsi formativi previsti dalle leggi. Pensiamo di promuovere percorsi di formazione formatori **specifici** anche con **altre strutture** interessate, a partire dalla rete della **Filcams nazionale**. Pensiamo di continuare, in modo sperimentale con modalità da remoto, il percorso già avviato di formazione formatori del Coordinamento Nazionale coordinato da Stefano Vanni con i **territori: Toscana e Calabria** e più avanti **Umbria e Puglia**. In attesa di riprendere le attività delle aule fisiche con i delegati di quei territori e iniziare il percorso già deciso con **Abruzzo e Molise**.

Stiamo calendarizzando il richiamo delle 2 aule (2018 e 2019) dei circa 60 Segretari Generali e Organizzativi delle **Camere del Lavoro** su tre temi cruciali: Smartworking; Privacy; Dall'emergenza del Coronavirus al nuovo modello di sviluppo. Su queste basi avvieremo anche il percorso formativo a distanza per le **Segreterie Regionali**.

Per i **dipendenti** della Cgil nazionale prosegue il lavoro previsto per la formazione finanziata attraverso lo 0,30. La Fondazione Di Vittorio ha verificato con **FonCoop** la possibilità di svolgerla, con la dovuta tracciabilità e relativa certificazione. Partiremo con i temi dello Smartworking e l'eco-sistema della Cgil, della Privacy, della Comunicazione e new media.

Stiamo lavorando su ulteriori sperimentazioni: con l' **UDU** e la **Rete Studenti Medi** (v. Protocollo allegato); il corso per giovani dirigenti della **Basilicata** che avevamo già ipotizzato in modalità mista (parte in aula e parte a distanza) rovesciando i tempi e partendo con l'aula webinar; i corsi con l' **ETUI** (v. scheda allegata) - compreso il corso sulla comunicazione on line che abbiamo dovuto rimandare - e il percorso formativo parallelo **Cgil Firenze/CUT Recife**.

Infine stiamo ragionando, anche sulla base della sollecitazione delle riunioni precedenti del Coordinamento, sulla produzione di pillole e animazioni (**tutorial**) per una campagna di massa: uso degli strumenti digitali, Privacy, strumenti per gestire l'emergenza, coinvolgendo la piattaforma Collettiva e la nuova Società Futura.

## 2. Parentesi o transizione?

Insistiamo a non ritenere questa fase una semplice parentesi ma una fase di transizione e trasformazione da gestire con equilibrio. Partendo da dilemmi organizzativi e riflessioni teoriche dedicate:

**Aula fisica e virtuale.** Dopo 5 anni di sperimentazione continuiamo a pensare che la formazione in aula sia indispensabile nella costruzione di relazioni e giochi utili a creare gruppo. E che sperimentare le opportunità e forzare i limiti della formazione virtuale sia strategica in un'epoca di cambiamento organizzativo, riduzione delle agibilità sindacali, relazioni di lavoro e sociali precarie e intermittenti. Se la formazione a distanza è un'opportunità dobbiamo insistere con gli investimenti avviati: la piattaforma moodle di FAD e le tre aule (per un massimo di 100 partecipanti teorici) per le aule in webinar. Confermiamo il modello di un nucleo centrale (Martina Burgese, Giovanna Donadoni, Simona Marchi, Giancarlo Pelucchi) ed un uso diffuso sul territorio e nelle categorie per diffondere capacità di progettazione e gestione delle aule virtuali per far fronte alla domanda crescente: nuclei esperti nelle strutture della Cgil e lavoro per garantire circolarità delle esperienze e della comunicazione. Se non è sostitutiva dobbiamo contemporaneamente lavorare per aule adatte alla ripresa di attività formative in carne ed ossa: a spazi e modalità che permetteranno di recuperare, coerentemente con le indicazioni sanitarie a cui la Cgil si attiene, spazi di socializzazione e di interazione fisica.

**Webinar e FAD.** Le esperienze di questi anni ci hanno portato ad immaginare un **uso promiscuo** dei due strumenti sperimentati. Le aule in modalità webinar permettono di interagire con i partecipanti e li abbiamo organizzati lasciando circa un terzo del tempo per domande, chiarimenti, interazioni. Comunque ci siamo organizzati per registrare le singole relazioni che vengono postate entro due o tre ore sulla nostra pagina FAD della Cgil nazionale assieme alle slide, ai documenti e ai materiali di approfondimento per permettere ai corsisti di tornare a consultarli e anche per rispondere ai problemi delle connessioni: in aule di 25 partecipanti per tre ore medie di corso è praticamente impossibile che non ci siano problemi di salti e buchi nella connessione e nella rete. I **feedback** del corso Salute e Sicurezza sono positivi. Anche per i corsi su ammortizzatori e Indennità adotteremo le stesse modalità. Con i corsi per Segretari delle Camere del Lavoro e Regionali cominceremo a sperimentare anche specifiche forme di interazione e **lavori di gruppo**. La **Fiom** ha proposto un originale progetto formativo sul tema del rientro al lavoro che comincerà con i delegati di Terni il 7 maggio (vedi scheda allegata)

**Riprogettare i Corsi previsti.** Non crediamo che sia sensato prendere i corsi immaginati e progettati per le aule fisiche e spingerli sulle nostre piattaforme. Serve una riprogettazione che tenga conto dei codici, dei ritmi e delle peculiari condizioni della nuova formazione. **Come cambia il processo di apprendimento?** Bisogna tener conto dei vincoli delle tecnologie e delle applicazioni ed evitare un effetto, anche se non voluto, di banalizzazione dei nostri percorsi formativi

**Nuovo Eco-sistema** della Cgil. Le tecnologie non sono neutrali. Le sperimentazioni non sono neutrali (per questo serve la riflessione avviata dall'Ufficio Progetto Lavoro 4.0 su tecnologie, regole, sicurezza). Il Corso **Smartworking** verrà gestito con una parte propedeutica (lavorare e comunicare virtualmente); cos'è (quali regole e vincoli); come si contratta e come si rappresentano quelle lavoratrici e quei lavoratori; l'eco-sistema della Cgil (tecnologie, applicazioni, regole); il cambiamento organizzativo (co-progettato con le strutture coinvolte).

### 3. **Adattare il Piano Formativo.**

Come già detto il Piano 2020 si arricchisce in questa fase dei corsi sugli **strumenti** utili alla gestione dello Tsunami: Ammortizzatori, Indennità, Salute e Sicurezza; un rafforzato piano di **Formazione Formatori** dedicato alla progettazione e gestione delle aule virtuali; i nuovi corsi **ETUI**; lo smartworking (**come cambia il mestiere** del/la sindacalista?); la Privacy (la **policy** della Cgil e il rigoroso rispetto delle norme a tutti i livelli dell'Organizzazione); come sperimentare la nuova organizzazione e il **tesseramento (come cambia la Cgil?)** Su quest'ultimo punto serve il monitoraggio delle sperimentazioni in corso in alcune strutture, maggiore coraggio e fantasia e una riflessione generale della nostra organizzazione.

Molti interventi hanno posto l'esigenza di una **lettura di genere** del lavoro da casa e del lavoro di cura. Più in generale serve una ripresa delle attività di monitoraggio delle esperienze formative e soprattutto una riorganizzazione dei due percorsi formativi (coordinati da Cristiana Ricci) nel 2020/2021: riprogettare le aule di uomini e donne con le categorie e i territori.

**Un nuovo ritmo della formazione.** Per queste ragioni immaginiamo di riprendere i Piani Formativi, a partire da quello della Cgil nazionale, e riprogrammarli sul biennio 2020/2021. Ad esempio la giornata, già programmata per giugno a Firenze su Don Milani, la rinvieremo quando sarà possibile spostarci ed incontrarci. Stesso ragionamento per quanto riguarda il Festival della Formazione che avevamo ipotizzato per l'ottobre del 2020.